



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ARU/SPC/PG

ALBO per 30 giorni consecutivi

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola emanato con D.D.n.202 del 7.5.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.118 del 22.5.2012 e s.m.i.;

VISTA la Legge 9.5.1989, n.168;

VISTA la Legge 7.8.1990, n.241 e s.m.i.;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n.240, ed in particolare l'art.22 che prevede la possibilità per le Università di conferire Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTO il regolamento della Scuola per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.D.n.118 del 2.3.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.D.n. 645 del 22.08.2022 con il quale sono state approvate le "Linee guida relative alle modalità di svolgimento del colloquio da remoto nelle selezioni per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca nonché per il conferimento a soggetti esterni alla Scuola Normale di incarichi di prestazione d'opera";

CONSTATATO che la Scuola aderisce dal 2018 al programma SAR *Scholars at Risk*, rete internazionale di Atenei che ha per finalità il sostegno e la promozione della libertà accademica anche attraverso l'adozione di iniziative finalizzate a sostenere quegli studiosi che, a causa della difficile situazione politica esistente nei loro paesi, hanno perso la possibilità di svolgere la loro attività di studio e ricerca e che, nei casi peggiori, sono costretti a fuggire da situazioni di conflitto o di pericolo, anche personale;

CONSIDERATO che la Scuola ha approvato lo stanziamento di risorse specifiche volte a supportare ricercatori e docenti titolari di protezione temporanea, destinate tra l'altro all'attivazione di assegni di ricerca, come comunicato nella seduta del 21 marzo 2022 del Senato Accademico;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

D E C R E T A:

Art.1 – OGGETTO DEL BANDO E CARATTERISTICHE DELL'ASSEGNO DI RICERCA

1. La Scuola Normale Superiore bandisce una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca presso la Classe di Scienze politico-sociali, nell'ambito dei settori scientifico disciplinari *SPS/04 Scienza politica*, *SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro* e *SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici*, per la collaborazione al programma di ricerca "*Politica e società in Ucraina*".

In particolare, il titolare dell'assegno di ricerca dovrà occuparsi delle seguenti attività secondo le indicazioni e sotto la direzione del responsabile scientifico, prof. Guglielmo Giuseppe Maria Meardi: analisi socio-politica in Ucraina con particolare attenzione a partecipazione politica, media e discorso pubblico; attività di collaborazione scientifica con il personale accademico dell'Istituto Ciampi e della Classe di Scienze politico-sociali della Scuola; attività convegnistico-seminariali a livello nazionale e internazionale.

2. L'assegno di ricerca avrà una durata di un anno.

3. L'importo lordo dell'assegno, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione, è fissato in € 30.000,00= e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art.2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE E COMPETENZE RICHIESTE

1. La selezione è riservata ai/cittadini/e ucraini/e, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) cittadini/e ucraini/e residenti in Ucraina;

oppure

b) cittadini/e ucraini/e in possesso di permesso di soggiorno UE per protezione temporanea ai sensi della direttiva 2001/55/CE o che ne abbiano fatto richiesta, o in possesso di altro documento rilasciato dai Paesi membri per il soggiorno temporaneo;

oppure

c) cittadini/e ucraini/e temporaneamente soggiornanti in UE o in Paesi terzi per qualsiasi motivazione il cui titolo di soggiorno non abbia durata superiore a un anno.

2. **Ulteriore requisito richiesto ai candidati:** possono presentare domanda per il conferimento dell'assegno di cui sopra solo gli studiosi di cui al comma precedente in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio:
a) laurea magistrale/specialistica o previgente ordinamento o titolo equivalente conseguito all'estero in scienze politiche o sociologiche, unitamente a una documentata esperienza di ricerca post-laurea di durata almeno triennale nei predetti ambiti scientifici;

oppure

b) dottorato di ricerca - ovvero titolo di studio equipollente al predetto, conseguito in Italia o all'estero - in scienze politiche o sociologiche.

Ai soli fini dell'ammissione alla selezione, l'eventuale equivalenza dei titoli conseguiti all'estero con i suddetti titoli italiani potrà essere dichiarata dalla commissione giudicatrice di cui all'art.6. Sempre ai soli fini dell'ammissione alla selezione sarà la commissione altresì a verificare la sussistenza della documentata esperienza di ricerca post-laurea di durata almeno triennale di cui al punto a), nonché a valutare la riconducibilità del titolo posseduto dai candidati alle predette discipline di cui ai punti a) e b).

Per l'espletamento dell'attività è altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione.

4. In ogni momento, con provvedimento motivato del Segretario generale, l'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti di cui al presente articolo nonché per l'eventuale sussistenza di situazioni insanabili di incompatibilità con la titolarità dell'assegno previste dal *Regolamento della Scuola per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca* e dalla normativa vigente in materia.

Art. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI TITOLI

1. Per partecipare alla selezione gli interessati in possesso dei requisiti prescritti dovranno presentare apposita domanda redatta in carta semplice, in modo chiaro e leggibile, utilizzando l'apposito modello allegato al presente bando (**allegato A "Modello di domanda"**) reperibile anche nell'apposita sezione del sito web della Scuola <http://www.sns.it>, completa delle dichiarazioni richieste e sottoscritta a pena di esclusione (fatta salva l'ipotesi di invio della domanda tramite PEC di cui il candidato sia personalmente titolare).

2. La domanda di partecipazione, completa di tutte le informazioni richieste, deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

b) curriculum scientifico professionale datato e firmato;

c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, ed eventuali documenti e titoli che il candidato ritenga utili ai fini della selezione (è obbligatorio allegare le pubblicazioni che si intende sottoporre alla valutazione della Commissione). Nell'ipotesi di lavoro a stampa che sia in corso di pubblicazione, ne dovrà essere allegato il dattiloscritto corredato da un'attestazione dell'editore, o da una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione. Per la predetta dichiarazione i candidati possono avvalersi del facsimile allegato al presente decreto (**allegato B**);

d) elenco delle pubblicazioni presentate, debitamente firmato;

e) copia della documentazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e c).

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive allegate devono essere redatte in conformità alla normativa nazionale in materia di documentazione amministrativa, analogica oppure digitale. Non sono ammesse integrazioni documentali successive alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

3. La domanda e la predetta documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente **entro il termine perentorio delle ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale on-line della Scuola**. Nel caso in cui il giorno di scadenza del presente avviso coincida con sabato, domenica o giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo utile.

4. Il modello della domanda debitamente compilata e sottoscritta e la documentazione di cui sopra dovranno essere presentati dai candidati attraverso una delle seguenti modalità alternative, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- **invio tramite posta elettronica**, in formato pdf, all'indirizzo job.opportunities@sns.it ;

- qualora il/la candidato/a sia titolare di una casella di "posta elettronica certificata" (PEC), **invio per posta elettronica certificata** all'indirizzo protocollo@pec.sns.it. In quest'ultimo caso è importante assicurarsi che il singolo messaggio, comprensivo di allegati, non superi la dimensione massima di 20MB. In caso di dimensioni maggiori, sarà necessario suddividere il materiale da allegare in più messaggi. Non sarà ritenuta ammissibile

la domanda inviata da una PEC non intestata personalmente all'interessato o comunque non conforme a quanto previsto dal presente articolo, anche se indirizzata alla PEC della Scuola Normale.

La Scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i files trasmessi tramite le predette modalità non siano leggibili.

La data di acquisizione è stabilita e comprovata dalla data di ricezione del messaggio trasmesso a mezzo posta elettronica ovvero, nel caso di invio tramite PEC, dal gestore del sistema.

5. Saranno ammessi a partecipare alla selezione soltanto i candidati che siano in possesso dei requisiti richiesti, le cui domande: siano state presentate secondo le modalità e nel termine di presentazione di cui al presente articolo; siano state debitamente sottoscritte; siano state presentate complete delle dichiarazioni e del curriculum prescritto.

6. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatti non dipendenti dalla Scuola Normale Superiore, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, titoli e pubblicazioni relativi alla selezione possono essere richieste al Servizio Personale a Contratto (job.opportunities@sns.it).

Art. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio di 60 su 100.

2. Le categorie dei titoli valutabili, purché pertinenti con l'ambito scientifico relativo all'attività di ricerca da svolgere, sono le seguenti alle quali sono riservati i punteggi massimi indicati a fianco di ciascuna:

- **titoli accademici:** laurea, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, ecc..... **massimo 15 punti;**

- **produzione scientifica:** tesi di dottorato, pubblicazioni e lavori originali,..... **massimo 15 punti;**

- **curriculum scientifico professionale:** servizio prestato con contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, eventuali titoli relativi ad ulteriori esperienze scientifiche professionali presentati dal candidato ed apprezzate dalla Commissione in relazione all'attività da svolgere, valutabili tenuto conto anche di eventuali relazioni tecnico scientifiche fornite da esperti della materia.....

massimo 30 punti.

3. La Commissione giudicatrice, prima di procedere all'esame dei titoli, individuerà i criteri di massima per l'attribuzione dei punteggi.

4. La valutazione dei titoli precede il colloquio e i risultati di tale valutazione saranno resi noti ai candidati prima del suo svolgimento.

Art. 5 – COLLOQUIO

1. Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano ottenuto nella valutazione dei titoli un punteggio minimo di 50 punti su 60. Il colloquio sarà svolto in videoconferenza, con attrezzature tecniche audiovideo adeguate, secondo quanto indicato dalla Commissione esaminatrice.

Con apposita comunicazione individuale, inviata al recapito di posta elettronica indicato da ciascun candidato per le comunicazioni inerenti la selezione, la Scuola renderà noto ai candidati ammessi a sostenere il colloquio la data e l'ora italiana di inizio della riunione con un preavviso di almeno 15 giorni. L'elenco nominativo dei candidati ammessi e la data e orario del relativo svolgimento saranno altresì pubblicizzati sotto forma di Avviso nell'apposita sezione del sito web della Scuola (www.sns.it) dedicato alla selezione.

I candidati dovranno attenersi alle apposite Linee guida relative alle modalità di svolgimento del colloquio da remoto citate in premessa, consultabili nella sezione del sito web della Scuola dedicata alle selezioni per assegnisti di ricerca, a pena di esclusione.

2. Al colloquio è riservato un punteggio massimo di 40 punti su 100. Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene la votazione di almeno 30 punti su 40.

3. Il colloquio potrà consistere in una discussione sui titoli presentati dal candidato e sulla tematica scientifica oggetto dell'attività di ricerca da svolgere. In particolare, potranno essere oggetto di colloquio i seguenti temi scientifici: movimenti sociali, democratizzazione. In sede di colloquio dovrà altresì essere accertata la conoscenza della lingua inglese.

4. L'accertamento dell'identità dei candidati ammessi a sostenere il colloquio in modalità telematica sarà verificata dalla Commissione con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del

documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati dovranno risultare reperibili all'indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata e nell'orario indicati per il colloquio.

La mancata/errata comunicazione dell'indirizzo personale, il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento di riconoscimento, saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

5. Al termine della seduta dedicata al colloquio la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio stesso. I predetti risultati saranno resi noti a tutti i candidati che hanno sostenuto il colloquio, per via telematica, a cura del Servizio Personale a Contratto.

Art. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E GRADUATORIA

1. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Direttoriale ed è composta da almeno tre docenti o esperti della materia. Non potrà effettuare la valutazione chi abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con uno dei candidati, nonché chi si trovi in una delle ulteriori ipotesi per cui è previsto l'obbligo di astensione dai Codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nazionale e della Scuola, per tempo vigenti. La Commissione potrà avvalersi di relazioni tecnico-scientifiche fornite da esperti esterni alla Commissione medesima.

2. Terminati i lavori, la Commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai singoli candidati, costituito dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

In caso di parità di merito, la preferenza sarà determinata in base ai seguenti criteri, nell'ordine:

- a) dalla valutazione più alta riportata nella valutazione dei titoli;
- b) dalla valutazione più alta riportata nel colloquio;
- c) dalla minore età anagrafica.

3. Gli atti della selezione, da cui risulta la graduatoria di merito unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, sono approvati con provvedimento del Direttore che è pubblicato all'Albo ufficiale on-line della Scuola per 15 giorni ed immediatamente efficace. Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria della selezione avrà una durata di sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti.

4. A richiesta, la Commissione è tenuta a fornire alla Scuola, anche dopo la conclusione della procedura, informazioni e chiarimenti sulle attività compiute, sulle valutazioni espresse e sugli atti adottati. A tal fine potrà riunirsi e verbalizzare con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Art. 7 - STIPULA DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'ASSEGNO DI RICERCA

1. Sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti, il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentarsi presso il Servizio Personale a Contratto della Scuola per stipulare un contratto che regoli la propria attività di ricerca. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore della Scuola Normale Superiore e dal titolare dell'assegno di ricerca.

2. All'atto della stipula l'interessato sarà invitato a sottoscrivere una nuova dichiarazione relativa all'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo art. 8 e dovrà altresì attestare di non aver procedimenti penali in corso e di non essere interdetto dai rapporti con la Pubblica Amministrazione Italiana.

3. In connessione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nello svolgimento dell'attività di ricerca presso le sedi della Scuola l'assegnista che sarà selezionato sarà tenuto ad osservare tutte le eventuali misure sanitarie e di contenimento del contagio imposte dalla normativa nazionale, regionale e interna per tempo vigenti.

4. Decade dal diritto all'assegno il vincitore che entro il termine fissato non si presenti e non dia luogo alla stipula del contratto, fatti salvi ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Costituisce inoltre causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi delle disposizioni degli artt. 1453 e seguenti del codice civile da parte del titolare dell'assegno. Tali condizioni devono essere tempestivamente segnalate e motivate dal responsabile del programma di ricerca al Consiglio di Struttura accademica che delibera in merito. Costituiscono in ogni caso ipotesi di risoluzione automatica del rapporto le seguenti:

- annullamento della selezione che ne costituisce il presupposto;
- ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca nel termine previsto dal contratto;
- violazione del regime delle incompatibilità previsto dal regolamento.

Qualora il vincitore inizi la propria attività, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Art. 8 – INCOMPATIBILITA', ASPETTATIVE E DIVIETI DI CUMULO

1. Versano in situazione di incompatibilità con la titolarità di assegni di ricerca:
 - a) il personale dipendente di ruolo o in servizio a tempo determinato presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del DPR 11 luglio 1980, n.382;
 - b) ai sensi dell'art. 18 comma 1, lett. c) della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il soggetto che ha assunto l'iniziativa al conferimento dell'assegno e/o con i componenti dell'organo che delibera sulle risorse su cui grava anche in parte il relativo finanziamento ovvero con il Segretario Generale ovvero con un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola. Non possono altresì partecipare alla procedura di selezione, né assumere la titolarità del contratto, i soggetti che assumono l'iniziativa per il conferimento dell'assegno e/o i componenti dell'organo che delibera sulle risorse su cui grava il finanziamento dell'assegno (fatte salve le ipotesi di cui all'art 8.-bis del *Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*), il Segretario Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione dal momento dell'attivazione della procedura di conferimento dell'assegno fino a quello dell'eventuale sottoscrizione del contratto;
 - c) coloro che partecipino a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, nonché ai corsi ordinari e di perfezionamento della Scuola e corsi corrispondenti, con borsa, degli altri istituti universitari superiori a ordinamento speciale;
 - d) coloro che partecipino a master universitari;
 - e) coloro che siano titolari di altri assegni di ricerca;
 - f) i titolari di contratti stipulati a qualsiasi titolo con la Scuola, fatti salvi eventuali incarichi di insegnamento e di didattica integrativa.
2. Il personale dipendente in servizio, anche a tempo determinato, presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al punto 1, lett. a) nonché presso enti/soggetti privati, può essere titolare di assegno di ricerca purché preventivamente collocato in aspettativa senza assegni per il periodo corrispondente.
3. Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.
4. L'assenza delle situazioni di incompatibilità o di cumulo e/o l'ottenimento dell'aspettativa di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della decorrenza dell'assegno e permanere per l'intera durata. L'assenza della situazione di incompatibilità di cui al precedente punto 1, lett. b) deve sussistere durante la selezione e fino alla sottoscrizione del contratto.

Art.9 – DIRITTI E DOVERI DEI TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA

1. I titolari degli assegni collaborano in modo continuativo alle attività di ricerca relative ai programmi previsti nei contratti, secondo le indicazioni e sotto la direzione del responsabile scientifico, in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato.
2. I titolari degli assegni svolgono la propria attività di ricerca di norma in strutture della Scuola in base al programma di ricerca. A tal fine ad essi è garantito l'accesso ai locali, alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi a disposizione secondo quanto previsto dalle regole vigenti presso la Scuola.
3. Parte dell'attività di ricerca può essere svolta fuori sede:
 - a) qualora l'assegnista sia beneficiario di borsa di studio concessa da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca;
 - b) qualora, ove espressamente autorizzato dal responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto. Per il rimborso delle spese di missione si applicano le regole vigenti presso la Scuola.
4. I titolari di assegni possono accedere ai fondi per il finanziamento della ricerca interna secondo le regole vigenti presso la Scuola;
5. Ai titolari di assegni può essere affidata una limitata attività didattica esclusivamente a carattere sussidiario, complementare o di tutoraggio, per un impegno massimo complessivo non superiore a 40 ore per anno accademico. Essa può consistere in:
 - a) collaborazione con allievi o perfezionandi della Scuola nelle ricerche per le tesi su argomenti attinenti quello della ricerca oggetto del contratto, assistenza in laboratori, e/o altre attività di orientamento e tutoraggio;
 - b) partecipazione alle commissioni di esame di profitto in qualità di cultori della materia;
 - c) singole esercitazioni e/o seminari su argomenti attinenti quello della ricerca oggetto del contratto.Tali attività, che non comportano alcun onere aggiuntivo per la Scuola, possono essere affidate a titolari di assegni di ricerca con il consenso dell'assegnista e previo parere favorevole del responsabile scientifico che

valuti la compatibilità dell'attività richiesta con l'integrale realizzazione del programma di ricerca oggetto del contratto.

Art.10 – TRATTAMENTO FISCALE E PREVIDENZIALE

1. Gli importi degli assegni sono esenti da prelievo fiscale, applicandosi ad essi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476/1984 e s.m.i., ma gravati dalla ritenuta previdenziale a norma dell'art. 2, commi 26 ss. della legge 335/1995 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 22, comma 6, della Legge 240/2010, si applicano inoltre ai titolari di assegni le disposizioni vigenti in materia di congedo obbligatorio per maternità e in materia di malattia.

Art.11 – INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati personali conferiti dagli interessati è la Scuola Normale Superiore, Istituto universitario pubblico, con sede in Piazza dei Cavalieri, 7 Pisa – 56126, nella persona del Direttore e legale rappresentante. Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), i candidati sono tenuti a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile al seguente link:

https://amministrazionetrasparente.sns.it/sites/default/files/amministrazionetrasparente/docsamministrazione trasparente/informativa_gdpr_serse_aggiornata_ita.pdf

Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si applica il *Regolamento della Scuola per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca* disponibile nell'apposita sezione del sito web della Scuola, l'art.22 della legge 240/2010 e, in quanto compatibile, la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro autonomo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della legge 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Claudia Sabbatini in servizio presso l'Area Risorse Umane della Scuola. Per informazioni è possibile contattare la dott.ssa Paola Guarguaglini oppure la dott.ssa Federica Ercoli in servizio presso la stessa Area, all'indirizzo di posta elettronica job.opportunities@sns.it, oppure ai num. tel. 050/509723 e 050/509771 dalle ore 10.00 alle 12.00.

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Ambrosio*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegato A

Modello di domanda
(in carta libera)

Al Direttore
della Scuola Normale Superiore
Piazza dei Cavalieri, 7
56126 – PISA

Il/La sottoscritto/a (nome / cognome) _____ nato/a a _____
(Prov. di _____) il _____ residente in _____ via _____ n. _____ C.A.P. _____
(eventuale) cod.fisc. italiano _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca presso la Classe di Scienze politico-sociali per la collaborazione al programma di ricerca *“Politica e società in Ucraina”*. A tal fine, ai sensi dell’art.46 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- 1) di avere la cittadinanza ucraina;
- 2) con riferimento al requisito di cui all’art. 2, comma 1 del bando:
☐ di essere residente in Ucraina;
oppure
☐ di essere in possesso di permesso di soggiorno UE per protezione temporanea ai sensi della direttiva 2001/55/CE ottenuto dallo Stato _____ in data __/__/____ (gg/mm/aaaa);
oppure
☐ di avere fatto richiesta di permesso di soggiorno UE per protezione temporanea ai sensi della direttiva 2001/55/CE allo Stato _____ in data __/__/____ (gg/mm/aaaa);
oppure
☐ di essere in possesso di altro documento rilasciato dai Paesi membri per il soggiorno temporaneo e, in particolare, del seguente documento _____ rilasciato dal Paese membro _____, in data __/__/____ (gg/mm/aaaa);
oppure
☐ di essere temporaneamente soggiornante in UE o in Paesi terzi, con un titolo di soggiorno che scadrà in data __/__/____ (gg/mm/aaaa);
- 3) con riferimento al requisito di cui all’art. 2, comma 2 del bando:
☐ di essere in possesso della laurea ¹ _____ in _____ della classe _____ conseguita il _____ presso l’Università di _____, riportando la valutazione di _____, e di avere altresì prestato una documentata esperienza di ricerca post-laurea di almeno 3 anni negli ambiti scientifici indicati nel bando, come risulta specificato nel curriculum allegato;
oppure / ed anche

☐ di essere in possesso del dottorato di ricerca in _____, conseguito il _____ presso l’Università di _____, per il quale ☐ ha usufruito ovvero ☐ non ha usufruito di borsa;

¹ Indicare “P.O.” se si tratta di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento, “L.S.”, o “L.M.” se si tratta, rispettivamente, di laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento.

- 4) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con il soggetto che assume l'iniziativa per il conferimento dell'assegno, con i componenti dell'organo che delibera sulle risorse su cui grava il finanziamento dell'assegno, con il Segretario Generale della Scuola, con un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola, e di non ricoprire le predette cariche/funzioni individuali (fatte salve le ipotesi di cui all'art 8.-bis del *Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*), né essere componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola, dal momento dell'attivazione della procedura di conferimento dell'assegno fino a quello dell'eventuale sottoscrizione del contratto di assegno di ricerca;
- 5) di non versare in alcuna delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dall'art.4 comma 1, 3 e 4 del *Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*, reperibile sul sito della Scuola (<https://www.sns.it/it/regolamenti#regolamenti-personale-docente-e-ricercatore>);
- 6) ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali in corso:
_____;
- 7) di ☐ essere /oppure di ☐ non essere dipendente di pubblica amministrazione;
- 8) di avere un livello _____ di conoscenza della lingua inglese, nonché un livello di conoscenza _____ della lingua italiana;²
- 9) che tutte le dichiarazioni relative alle attività svolte, alle esperienze professionali e agli altri titoli acquisiti esplicitati nel curriculum allegato alla domanda sono da ritenersi dichiarate ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, con consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del predetto DPR 445/2000; (*Per i cittadini extracomunitari*) Dichiaro altresì di impegnarsi a presentare, a eventuale richiesta dell'Amministrazione, i titoli di studio conseguiti in originale o adeguatamente certificati;
- 10) che le copie delle pubblicazioni presentate, nonché i dattiloscritti delle pubblicazioni in corso di stampa sono conformi agli originali in proprio possesso e che questi ultimi sono stati tutti accettati per la pubblicazione, come risulta dalle rispettive attestazioni dell'editore o dalle autocertificazioni allegate;
- 11) di avere preso visione dell'informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 resa disponibile nell'apposita sezione del sito web della Scuola e di essere consapevole che la Scuola Normale Superiore tratterà i dati personali contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata in conformità a quanto previsto dal medesimo Regolamento per gli adempimenti connessi alla presente procedura e al relativo contratto;
- 12) di aver preso visione del bando di selezione e di essere consapevole che la presentazione della presente domanda ha valenza di piena accettazione delle prescrizioni e condizioni in esso riportate;
- 13) di ☐ essere portatore di handicap ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, e di avere necessità dei seguenti ausili per poter svolgere il colloquio previsto dal bando di selezione:
_____;

Allega alla presente domanda:

1. copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. curriculum datato e sottoscritto;
3. documenti, pubblicazioni e titoli che ritiene utili ai fini della selezione;
4. copia della documentazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2 co. 1 lett. b) e c);
5. elenco dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni debitamente firmato.

Chiede infine che tutte le comunicazioni relative alla presente selezione siano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica..... tel/cell.....
indirizzo³.....n.

Luogo e data

Firma (leggibile)

² Per i cittadini di Stati esteri.

³ Da compilare solo se diverso dall'indirizzo di residenza.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46⁴, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a in _____, il _____, residente in _____ via/loc. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per chi esibisce atti falsi o non corrispondenti a verità;

DICHIARA:

Data _____

Il Dichiarante

⁴ Secondo l'art.46 del D.P.R. 28/12/00 n.445 Sono comprovati con dichiarazioni, in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti: a) data e luogo di nascita; b) residenza; c) cittadinanza; d) godimento dei diritti; e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero; f) stato di famiglia; g) esistenza in vita; h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenute da Pubbliche Amministrazioni; l) appartenenza ad ordini professionali; m) titolo di studio, esami sostenuti; n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; r) stato di disoccupazione; s) qualità di pensionato e categoria di pensione; t) qualità di studente; u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili; v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo; z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio; aa) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; cc) qualità di vivenza a carico; dd) tutti i dati a diretta conoscenza a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile; ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47⁵, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a in _____
_____, il _____, residente
in _____ via/loc. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per chi esibisce atti falsi o non corrispondenti a verità;

DICHIARA:

Data _____

Il Dichiarante

⁵ Secondo l'art.47 del D.P.R. 28/12/00 n.445 l'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art.46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a in _____, il _____, residente in _____ via/loc. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per chi esibisce atti falsi o non corrispondenti a verità;

DICHIARA:

che la pubblicazione dal titolo _____, allegata alla domanda di partecipazione, è stata accettata per la pubblicazione dall'editore _____ e sarà pubblicata il _____.

Data _____

Il Dichiarante
